

Il museo nell'ex conceria Lamarque diventa un modello per l'Avellinese

Continua a riscuotere successo l'ex Conceria Lamarque di Maglie come esempio di recupero industriale. Ora se ne parla anche a Solofra, un paese in provincia di Avellino importante polo dell'industria conciaria in Italia e divenuto centro internazionale delle pelli. Da tempo si parla a Solofra dell'apertura di un museo nel rione "Topolo" per tutelare la storia della concia e per trasformare gli antichi spazi in nuove strutture da destinare a iniziative didattiche, artistiche e culturali. "Solofra Oggi" scrive: «È obbligatorio che l'opera di recupero venga realizzata nel contesto del rione storico, sulla scia di un'iniziativa analoga intrapresa a Maglie, importante centro in provincia di Lecce. In tal modo si mantiene vivo il cordone ombelicale tra le varie generazioni».

domenica 28 gennaio 2007

LECCE PROVINCIA

NUOVO Quotidiano di Puglia 25

Ortelle I funerali
 Tutto il paese
 in lacrime
 per don Luigi

Si è spenta, tra le lacrime dei familiari e la commozione degli altri sacerdoti, la vita di Luigi Rini, ordinato sacerdote 63 anni fa. Ieri sera si sono tenuti i funerali ad Ortelle, la città dove ha svolto la sua vocazione pastorale per 55 anni. La Chiesa era colma di persone, la piazza chiusa al traffico, l'intera cittadina ha distolto lo sguardo dai problemi della vita quotidiana per dare l'ultimo saluto a quel sacerdote che per tanti anni ha cercato di infondere nel cuore di tutti lo Spirito Evangelico. Il traffico si era fermato. Gli unici suoni che echeggiavano ad Ortelle erano quelli delle campane ed un leggero bisbiglio nei pressi della Chiesa.



Don Luigi Rini

Autori-

Il museo nell'ex conceria Lamarque diventa un modello per l'Avellinese

Continua a riscuotere successo l'ex Conceria Lamarque di Maglie come esempio di recupero industriale. Ora se ne parla anche a Solofra, un paese in provincia di Avellino importante polo dell'industria conciaria in Italia e divenuto centro internazionale delle pelli. Da tempo si parla a Solofra dell'apertura di un museo nel rione "Topolo" per tutelare la storia della concia e per trasformare gli antichi spazi in nuove strutture da destinare a iniziative didattiche, artistiche e culturali. "Solofra Oggi" scrive: «È obbligatorio che l'opera di recupero venga realizzata nel contesto del rione storico, sulla scia di un'iniziativa analoga intrapresa a Maglie, importante centro in provincia di Lecce. In tal modo si mantiene vivo il cordone ombelicale tra le varie generazioni».

OTRANTO

Verso il voto a sorpresa:
 Luciano Cariddi in corsa

di ELIO PAIANO

Le amministrative si avvicinano, nessuno degli schieramenti ha ancora ufficializzato una candidatura, ma potrebbe giungere una civica a sorpresa in grado di raccogliere gran parte dei consensi.

Mentre le posizioni ufficiali sono ancora di dialogo, con Alleanza Nazionale che ha proposto un suo esponente, Forza Italia che farà una scelta unitaria ed i Democratici di Sinistra che non hanno ancora espresso nessun candidato, si profila infatti la nascita di uno schieramento "civico" che potrebbe - almeno a



Ecco il partito unico: Forza Italia con i Ds

prende in via ufficiosa, è proprio l'intenso lavoro di Stefano che ha impedito il concretizzarsi, finora, di un accordo

Una civica trasversale, appoggiata da imprenditori, politici e da una larga base elettorale

Maglie Nuovo intervento sull'iniziativa della Biblioteca di Sarajevo

Azione giovani: «Bene i questionari sui Pacs ma identica attenzione anche sulle altre riforme»

La diffusione dei questionari sui Pacs presso gli studenti delle quinte classi degli istituti di scuola media superiore di Maglie, registra la presa di posizione del Circolo di Maglie di Azione Giovani. «La nostra intenzione non è quella di polemizzare riguardo al fenomeno sociale dei Pacs - interviene Alessio Palumbo, presidente del Circolo - bensì vorremmo esprimere il nostro scetticismo sul metodo utilizzato dall'associazione Biblioteca di Sarajevo, uno scetticismo che non riguarda la regolamentazione o meno del fenomeno sociale in se stesso, poiché partiamo dalla convinzione che ogni cambiamento riguardante una parte considerevole di cittadini vada disciplinato nel modo migliore, evitando degenerazioni».

Anzi, rimarca Palumbo, sono bene accette le iniziative destinate ad ascoltare i destinatari di una legge, prima che la stessa venga promulgata «purché si abbia il buon senso di sentire la voce di chi conosce perfettamente le conseguenze positive e negative dell'entrata in vigore di quella legge (esperti in diritto, sociologia, ecc...)». Perché se lo scopo è quello di dare voce alle nuove generazioni, è legittimo chiedersi se un giorno la Biblioteca di Sarajevo «invierà loro dei questionari che riguardino le riforme di tutto il Paese: dalla riforma della legge elettorale a quella relativa al sistema pensionistico, visto che prima o poi gli uomini del domani matureranno diritti di voto e previdenziali». Ovviamente la ragione di questa presa di posizione è proprio nella tutela «da considerazioni affrettate, legate alla giovane età dei ragazzi coinvolti, che col tempo potrebbero cambiare per il sopraggiungere della maturità».

M.T.

chiunque, in quanto resterebbero fuori solo porzioni marginali di Forza Italia e dei Democratici di Sinistra, mentre tutto il resto appoggerebbe questa sorta di "grosse coalition" alla otrantina.

Proprio oggi si discuterà al Castello Aragonese su "La città del vivere bene: politiche sociali e qualità della vita", che è il forum conclusivo del percorso voluto dal consigliere regionale Dario Stefano.

A questo punto, la domanda che circola ad Otranto è